

Nel nome della misericordia 2

Il frutto della preghiera è la fede

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, **prega il Padre tuo nel segreto**; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri

Dalle parole di Madre Teresa di Calcutta

Il frutto della preghiera è la fede

La fede è dono di Dio e cresce
mediante la preghiera,
come la speranza e l'amore:
e queste sono le tre virtù principali
della vita interiore.

Conoscerti e credere in te stesso significa poter
conoscere Dio e credere in Dio.

La conoscenza di se stessi infonde umiltà e la
conoscenza di Dio infonde amore.

IL MIO IMPEGNO:

Questa settimana, dopo un minuto di silenzio, mi impegno a dire a Dio "grazie" per un motivo e a chiedere "scusa" per qualcosa. Poi dirò la preghiera qui sopra.

La preghiera è il respiro dell'anima. Come il corpo ha bisogno dell'aria per vivere così l'anima ha bisogno della preghiera per vivere. Senza preghiera la fede rischia di essere soffocata. Anche Gesù pregava. Cosa è la preghiera? Non è recitare meccanicamente delle parole ma è dire a Gesù: "ti voglio bene, grazie, perdonami, aiutami, sostienimi, incoraggiarmi, rialzarmi, aiutami ad ascoltarti, aiutami ad obbedirti, aiutami a fidarmi...". La preghiera è un dialogo con Dio e Gesù ci ha insegnato a chiamarlo "Padre", cioè a riconoscere che siamo nelle sue mani forti, presenti, che non ci abbandonano in nessun momento. Solo noi possiamo abbandonare Dio, non viceversa. La preghiera è l'espressione della nostra fiducia in Dio: chi si fida chiede, domanda, ringrazia. La preghiera più vera, più bella, più intensa è "il silenzio". Come quando un bimbo guarda negli occhi la madre mentre lo tiene in braccio.